



LA GAZZETTA MARITTIMA

Anno LVI n. 26

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 5 APRILE 2023

PUBBLICITÀ

Rivolgersi all'amministrazione del giornale:

57123 Livorno - Via Fiume, 23

Tel. 0586 893358

Fax 0586 892324

E-mail: redazione@gazzettamarittima.it

Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

IL FORTE RICHIAMO DI ASSARMATORI ALLE ADSP

Coordinare i "cold ironing"

Interventi senza una visione d'insieme sarebbero devastanti - L'impegno dell'armamento italiano per l'ambiente



Stefano Messina

ROMA - Ad una settimana dalla missione a Bruxelles, e all'indomani della conclusione dei negoziati (segue in ultima pagina)

L'autotrasporto contro ART sul contributo

ROMA - Hanno scritto al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, contestando il "dovere" di versare il contributo annuo per il sostentamento dell'ART, ovvero dell'Autorità Regolazione Trasporti, istituita dal governo Monti nel 2011 e da allora continuamente sotto accusa da parte dei vettori (segue in ultima pagina)



Una flotta italiana a mostrar bandiera nel Pacifico

ROMA - I giochi di guerra impegnano sempre più anche la nostra Marina Militare. Dal notiziario sul web di Nicola Porro - noto giornalista televisivo - si apprende che c'è ormai la conferma: l'Italia manderà il più presto possibile nell'Indo-Pacifico la sua nave militare più importante, la portaerei Cavour. L'ha detto il sottocapo di Stato Maggiore della Marina (segue in ultima pagina)

Cyber attacchi l'Italia nel mirino

MILANO - Cybersecurity, Italia è nel mirino. Alla luce degli ultimi dati statistici e dei rapporti stilati da varie fonti di ricerca sembra proprio di sì; dal 2022 l'Italia subisce ormai il 7,6% degli attacchi globali (contro un 3,4% del 2021). Confrontando i numeri del 2018 con quelli del 2022 la crescita del numero di attacchi rilevati è stata del 60% (da 1.554 a 2.489). Nello stesso periodo la media mensile di attacchi gravi a livello globale è passata da 130 a 207. Attacchi più frequenti e con conseguenze più gravi, come testimoniato anche dalla Ricerca 2022 dell'Osservatorio (segue in ultima pagina)

DAL PORTO DI LIVORNO CON UNA NAVE GRIMALDI

Navi autonome, si parte



Nella foto (da sx): Mugellesi, Angora, Guerrieri e Giardino all'Hotel Palazzo.

LIVORNO - Il porto labronico sarà il primo in Italia - e uno dei primi in Europa - a sperimentare la navigazione autonoma. Nell'ambito del progetto comunitario 5GMAS, finanziato dalla European Space Agency (ESA) e realizzato da un consorzio di soggetti (TIM; CNIT; FlySight, CETENA e Grimaldi), lo scalo è stato infatti individuato come il banco di prova ideale per testare i progressi raggiunti nell'automazione dei processi logistici e delle connessioni tra la nave e il porto.

Il perché di questa scelta - è stato sottolineato in un convegno all'Hotel Palazzo - è per il successo riscontrato in questi anni dalle

sperimentazioni condotte in ambito portuale da Ericsson e CNIT nel campo del 5G. La tecnologia mobile di ultima generazione è sbarcata in porto nel 2018, grazie all'attivazione di alcune celle, ed oggi è arrivata ad un grado di maturità tale da permettere a Livorno di assumere il ruolo di apripista nella definizione di modelli informativi portuali focalizzati non soltanto sulla integrazione tra la strada e il sistema portuale ma anche tra lo stesso sistema portuale e le linee di navigazione.

Il prossimo step, dunque, sarà quello di usare la connettività digitale avanzata per comunicare con (segue a pagina 8)

TRA I PORTI DI BRINDISI E IGOUMENITSA PER GRIMALDI GROUP

In linea il Kydon Palace



NAPOLI - Da venerdì scorso il porto di Brindisi è collegato con Igoumenitsa attraverso il Kydon Palace, una moderna e confortevole nave della flotta Minoan Lines, società del Gruppo Grimaldi.

La nave Kydon Palace è lunga 214 metri larga 26 metri, ha una velocità di crociera di ben 29 nodi e dispone di un garage particolar-

mente ampio. A disposizione degli oltre 1.700 passeggeri che può ospitare ci sono 634 poltrone e 231 cabine confortevoli ed accoglienti (tra cui cabine lusso e disabili), tutte accessibili anche agli animali domestici con l'acquisto di un kit pet, oltre a ristorante, bar, negozi, piscina e pool-snack, grazie ai quali la traversata diventa ancora più pia-

cevole. Nei suoi garage, il traghetto può inoltre trasportare 765 auto al seguito, o in alternativa fino a 115 camion e 100 auto.

Il Kydon Palace sostituisce il traghetto Cruise Smeralda e affianca la nave Igoumenitsa sul servizio pluri-giornaliero offerto dal Gruppo Grimaldi tra lo scalo pugliese e la Grecia. Più precisamente, ogni giorno parte da Brindisi alle 22 alla volta di Igoumenitsa, dove arriva alle 6 del mattino successivo. Dal porto greco, sono invece previste partenze alle 14 con arrivo alle 20 nello scalo pugliese.

Non solo. A partire da giugno, in concomitanza con la 37esima edizione della Regata velica Brindisi-Corfù, il Kydon Palace offrirà partenze ogni giovedì, venerdì e sabato da Brindisi per l'isola di Corfù, con rientro dall'isola nei giorni successivi (venerdì, sabato e domenica), ristabilendo un collegamento molto atteso dall'utenza. La rotta per Corfù sarà attivata anche, in via straordinaria, in occasione della (segue a pagina 8)

Fedepiloti in assemblea nazionale

ROMA - Presso il Grand Hotel Plaza di Roma, si è svolta ieri, martedì 4, la 76ª Assemblea Nazionale di Fedepiloti.

Il consueto incontro annuale di tutti i Piloti dei porti, è stato trasmesso anche in streaming sui canali ufficiali Facebook e YouTube di Fedepiloti.

"Protect and Care - Evoluzione del Pilotaggio" è il titolo scelto per questa edizione - è stato sottolineato all'apertura dei lavori - per affermare ancora una volta l'importanza dei (segue a pagina 8)

Cambiato capo pilota a Livorno

LIVORNO - Il direttore marittimo della Toscana contrammiraglio (CP) Gaetano Angora, in base all'art. 113 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, ha nominato il comandante Marino Biancotti capo pilota della Corporazione dei Piloti del porto di Livorno. Sostituisce il comandante Simone Maggiani, che ha esaurito il suo mandato di quattro anni e rimane comunque in organico (segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 9)

ADDETTO ALLE OPERAZIONI DOGANALI

Azienda di Livorno operante nel settore doganale e logistico, ricerca addetti alle operazioni doganali IMPORT/EXPORT con pregressa esperienza nella predisposizione di bolle doganali in importazione & esportazione.

Sede di lavoro: Livorno.

In caso di interessamento, prego scrivere a: stefano.benenati@gazzettamarittima.it inviando copia del CV.



Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno - Tel. 0586 442423-442424



M&M LOGISTICA E TRASPORTI SRL - VIA SAN FRANCESCO 17 - 57123 LIVORNO - TEL. 0586 404134



memlogisticiatrasporti@gmail.com

CON IL PREMIO OSCAR DEI PORTI 2023

Insignita Roberta Macii



Nella foto: Roberta Macii con i firmatari della gara per la Darsena Europa.

MIAMI – Un riconoscimento per la carriera e in particolare per i risultati raggiunti nel percorso finalizzato alla realizzazione di una delle infrastrutture portuali più imponenti di Italia, la Darsena Europa, l'opera di espansione a mare con la quale il porto di Livorno mira a trarre nuovi importanti obiettivi di traffico.

Roberta Macii, fino al 2020 segretario generale del sistema portuale del Lazio, e oggi dirigente

dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e vice commissario della Darsena Europa, è stata insignita a Miami del premio "Oscar dei porti 2023", conferito per i 23 anni di lavoro nel settore portuale e per aver assegnato in questi anni più di un miliardo di euro di appalti per opere pubbliche realizzate.

Il contest, che promuove e valorizza le eccellenze manageriali nel mondo, è che è giunto alla sua

settima edizione, è stato promosso dall'emittente televisiva Cibur Port, in un format che accende le telecamere sull'ambiente marittimo e portuale d'Italia. La cerimonia di premiazione si è tenuta in concomitanza con il Seatrade Cruise Global, la fiera mondiale delle crociere.

"La premiazione conferita a Roberta ci riempie di orgoglio - ha dichiarato il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri - non soltanto perché viene giustamente premiata il lavoro svolto finora da una delle più valide dirigenti della nostra Autorità Portuale ma anche perché in questo modo viene finalmente valorizzato il contributo delle donne, tra gli altri, nel settore della portualità. Si tratta sicuramente di una presa di consapevolezza importante per un settore, quello marittimo-portuale, che deve ancora fare tanta strada prima di superare definitivamente il gender gap".

Ovviamente soddisfatta Roberta Macii: "Ringrazio gli organizzatori del contest per il premio ricevuto ma, soprattutto, ringrazio il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri che mi ha dato l'opportunità di ricoprire questo ruolo".

CONFERMATE A MIAMI LE PREVISIONI DI CROCIERE RECORD

Seatrade ok per Civitavecchia



Pino Musolino

FORT LAUDERDALE – Si è conclusa con ottimi risultati l'edizione 2023 del Seatrade Cruise Global, la maggiore fiera mondiale del crocierismo, alla quale - come già ricordato nei giorni scorsi - l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha partecipato in "Cruise Italy", lo stand allestito da

Assoporti con tutti gli scali italiani. Secondo le previsioni già anticipate a inizio anno da Rct e confermate negli Stati Uniti dalla tradizionale analisi annuale di Cemar per il porto di Civitavecchia, che conferma la sua leadership nazionale, sarà l'anno dei record, con una previsione di 2,8 milioni di crocieristi, il numero più alto di sempre.

"L'aver avuto nuovamente - dichiara il presidente dell'AdSP Pino Musolino - la possibilità di relazionarci di persona con tutti i principali protagonisti della crocieristica mondiale durante il Seatrade, ci ha permesso di illustrare puntualmente tutti i progetti e i programmi di sviluppo dei nostri in scali in riferimento alla crocieristica e di ascoltare e recepire i suggerimenti dei principali player del mercato con particolare attenzione alle compagnie armatoriali".

"I nostri progetti e le nostre

idee, anche soprattutto in tema di decarbonizzazione e sostenibilità, sono stati accolti con grande interesse, attenzione, condivisione e questo rafforza ancora di più la convinzione che stiamo andando nella giusta direzione. Ringrazio il terminalista Rct, nella persona del direttore John Portelli, con il quale abbiamo condiviso grossa parte degli incontri, per lo spirito di fattiva collaborazione".

"Molto rilevante, anche in chiave futura, la presenza attiva della Dmo Etruskey, che ha colto l'invito di partecipare alla fiera. Ora - conclude Musolino - abbiamo 12 mesi di tempo per preparare la partecipazione al prossimo Seatrade che deve essere sempre mirante al miglioramento e possibilmente con la piena partecipazione del territorio a partire dalla Regione e dalla Città Metropolitana".

NEL NUTRITO COMITATO DI GESTIONE DELL'ADSP

Genova approva il POT

GENOVA – Il Comitato di Gestione dell'AdSP nell'ultima riunione ha approvato il Piano Operativo Triennale (POT) per il triennio 2023-25, attraverso l'articolazione di specifiche azioni quali:

- il potenziamento delle infrastrutture materiali, primo fra tutti

l'avvio del cantiere per la Nuova Diga e le conseguenti iniziative per i riempimenti delle calate di Sampierdarena funzionali a cogliere pienamente le potenzialità create dalla diga medesima, oltre a interventi nell'area savonese quali l'opera di protezione della piattaforma di Vado e il nuovo

waterfront di levante;

- lo sviluppo delle tecnologie digitali, in particolare l'implementazione dei nuovi servizi offerti dal PCS tra cui lo sviluppo della componente viaggi dedicata ad autotrasporto anche in sinergia con l'automazione dei nuovi varchi portuali del sistema e lo sviluppo dei progetti di "Smart Logistic" in attuazione dell'accordo siglato con ASPI;

- l'implementazione della sostenibilità ambientale delle attività portuali quali l'elettrificazione delle banchine e i numerosi interventi di efficientamento energetico tra cui quelli inclusi nel PNRR "Green Port" del porto in linea;

- il supporto al lavoro portuale, la creazione di valore per il territorio consolidando le sinergie Porto-Città e supportando l'occupazione connessa al porto e alla sua filiera.

Il Comitato ha espresso voto favorevole anche al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 dell'AdSP (PIAO), strumento di programmazione amministrativa per razionalizzare i principali adempimenti annuali: Piano delle performance, Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Organizzazione del lavoro agile, Piano dei fabbisogni del personale e programmazione dei fabbisogni formativi. Approvate infine le tematiche proposte sul costo del lavoro, la sicurezza del personale, le nuove assunzioni (19 unità) e l'autorizzazione a lavoro aggiuntivo a Savona per il solo comparto delle crociere.

NELL'ABITO DELLO SVILUPPO DELLE GRANDI CROCIERE

Venezia gemellata con Miami



Fulvio Lino Di Blasio

VENEZIA – Prosegue a livello internazionale la promozione di Venezia e Chioggia come destinazioni crocieristiche: l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e Venezia Terminal Passeggeri - con i presidenti Fulvio Lino Di Blasio e Fabrizio Spagna, accompagnati dai rispettivi team - sono stati in missione a Fort Lauderdale in Florida per partecipare al SeaTrade Cruise Global, la fiera più importante per il comparto crocieristico a livello mondiale, che coinvolge oltre 80 compagnie crocieristiche, 10.000

partecipanti, con 85 Paesi rappresentati e 500 espositori.

Base operativa anche per la delegazione veneziana in fiera è lo stand "Cruiseltaly", realizzato da Assoporti, in cui sono presenti le Autorità di Sistema Portuale italiane.

Molti gli incontri programmati con compagnie, operatori e agenti a testimonianza che Venezia rimane la prima scelta di chi vuole vivere il Mediterraneo e una città in grado di far sognare i crocieristi di tutto il mondo.

Tra gli incontri istituzionali si evidenzia quello avuto con il Porto di Miami con il quale AdSP MAS è in contatto per uno scambio di best practice in ambito green port, trattandosi del primo porto crocieristico al mondo che si è posto l'obiettivo delle zero emissioni entro pochi anni. Il gemellaggio con il Porto di Venezia, già siglato nel 2007, è stato rinverdito, attivando un dialogo i cui primi risultati potrebbero essere presentati già nell'autunno di quest'anno, quando i vertici del porto di Miami saranno a Venezia per intervenire alla convention della rete mondiale delle città-porto (AIVP-Association Association Internationale Villes et Ports) programmata per il 16-17 novembre

e co-organizzata da AdSP MAS, membro del board.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

DA OLTRE 50 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA,
VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

SUI TEMI DELLA CRESCITA DELLE CROCIERE

Porto di Livorno 2000 a Miami



Nella foto (da sx): Savelli, Capuano e Morucci a Miami.

LIVORNO – Importanti prospettive di sviluppo per i porti del Mar Tirreno Settentrionale, presentatisi nei giorni scorsi al Seatrade di Miami, la fiera internazionale dedicata all'industria delle crociere.

Nella tre giorni fieristica - riferisce la nota dell'AdSP - il presidente della Porto di Livorno 2000, Fabio Savelli, il dirigente promozione dell'Autorità di Sistema Portuale,

Claudio Capuano, e la funzionaria Francesca Morucci, hanno avuto la possibilità di mettere in vetrina le potenzialità che il territorio può offrire in termini di infrastrutture, offerta crocieristica e servizi.

Molti gli incontri organizzati all'interno del padiglione Italia di Assoporti - inaugurato, per l'occasione dalla viceconsole d'Italia a Miami -, diverse le novità im-

portanti, a cominciare dai numeri, che restituiscono l'immagine di un settore che sta gradualmente tornando ai livelli pre-pandemici.

Dopo i 467 mila crocieristi del 2022 e una crescita del 691% sul 2021, i porti del sistema si apprestano infatti a vivere nel 2023 un periodo di particolare fermento. Secondo le previsioni di Cemar Agency Network, al termine di quest'anno saranno circa 13 i milioni di passeggeri movimentati nei porti della penisola. Livorno figura tra i primi dieci porti crocieristici italiani.

"Durante il Seatrade abbiamo avuto l'opportunità di relazionarci di persona con i principali protagonisti della crocieristica mondiale" ha dichiarato Capuano. "Con il supporto fondamentale di Assoporti, abbiamo potuto illustrare agli stakeholder i nostri progetti e programmi di sviluppo, raccogliendo anche suggerimenti utili. Nel 2023 dovremo lavorare con ancora maggiore impegno per arricchire la programmazione crocieristica e migliorare l'offerta turistica di un territorio che ha molto da offrire".

CON L'ALLESTIMENTO DI SPECIALI MODULI PREFABBRICATI

Calata Paita diventa "Porta"



Nella foto: Il primo modulo al posizionamento.

LASPEZIA – Work in progress in Calata Paita: i primi quattro moduli prefabbricati destinati alla ricettività dei cittadini sono stati posizionati nella loro collocazione definitiva da personale di "CMC Prefabbricati" con l'ausilio di mezzi operativi di Bocchi autogru, Triacca ed LSCT.

Successivamente ha avuto luogo il posizionamento di altri tre moduli e l'arrivo dei box destinati alla ristorazione. I restanti prefabbricati dovrebbero essere pronti in cantiere dal 21/22 di aprile.

L'AdSP - dice la nota dell'ufficio stampa - sta lavorando quindi col massimo impegno per consentire l'allestimento dei primi 5.000 mq. destinati ad uso urbano, che si concluderà prima della stagione estiva, consentendo la fruizione, da parte della città, degli spazi di "Porta Paita" che rappresentano un'anticipazione del futuro waterfront. L'impegno dell'AdSP è in linea con le ultime progettualità che vedono una crescente integrazione tra città e porto, sia per cancellare il waterfront come frontiera, sia per far conoscere ai cittadini anche l'importanza economica, storica e culturale del fronte banchine.

PIENA CONDIVISIONE DELLA SCELTA DELLA MARINA E DI LEONARDO

Confindustria La Spezia per il Polo della Subacquea



LA SPEZIA – Confindustria La Spezia desidera esprimere grande soddisfazione per la scelta della Spezia a sede del Polo Nazionale della Subacquea.

È quanto emerso nel recente convegno “Civiltà del Mare. Il subacqueo nuovo ambiente per l’umanità” che si è tenuto all’Accademia Navale di Livorno, organizzato da Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine e Marina Militare, in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche e Università di Roma La Sapienza.

Nell’ambito di questa rilevante iniziativa, che ha posto la dovuta attenzione sull’importanza strategica dello spazio sottomarino, molti sono stati i riferimenti da parte dei rappresentanti del Governo e dei vertici della Marina Militare Italiana al nascente Polo Nazionale della Subacquea che il 9 giugno prossimo sarà ufficialmente inaugurato all’interno del CSSN - Centro di

Supporto e Sperimentazione Navale della Spezia.

Il nuovo centro di eccellenza, unico a livello nazionale, gestito e coordinato da Marina Militare Italiana, prevede un’importante e sinergico collegamento, in primo luogo, con Leonardo e Fincantieri e con quell’importante rete di micro, piccole e medie imprese che sono presenti nel nostro territorio e che già lavorano nell’ambito della blue economy, con know-how, capacità e professionalità internazionalmente riconosciute.

Per Confindustria La Spezia questa iniziativa rappresenta un’ulteriore importante opportunità di specializzazione territoriale e un nuovo significativo motore di sviluppo economico per le nostre imprese. Per questi motivi, la sua realizzazione deve essere perseguita con capacità e determinazione, con l’aspirazione di vedere La Spezia universalmente riconosciuta come

capitale della blue economy.

Seafuture, evento nato su iniziativa e stimolo della Camera di Commercio Riviera di Liguria, è una delle occasioni che meglio evidenzia le importanti opportunità che il mondo dell’economia del mare può offrire al nostro territorio.

Per tutti questi motivi, “la nostra Associazione - dichiara il Presidente Mario Gerini - che riunisce molte importanti imprese di ogni dimensione che in questo comparto operano, conferma la propria disponibilità a fornire tutto il supporto necessario per la concreta realizzazione di questo importante e strategico progetto. Confindustria La Spezia, inoltre, è già impegnata su molte iniziative legate alla blue economy ed è già sostenitrice del “Protocollo d’intesa per la promozione del sistema di distretto ligure della subacquea” promosso da Regione Liguria e Comune della Spezia nel luglio 2019”.

CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA NEL 2025

Agrigento e i suoi templi



ROMA – Sarà Agrigento la capitale italiana della cultura 2025. L’annuncio è arrivato nel corso di una cerimonia che si è svolta presso il Ministero della Cultura. Si tratta di una grande occasione per la città siciliana che per un anno sarà il centro della vita culturale del Paese e una grande occasione per l’intera comunità agrigentina.

Tra le attrattive culturali della città svetta naturalmente la Valle dei Templi che con il suo magnifico paesaggio rappresenta il simbolo del turismo siciliano, come ci conferma il nuovo presidente del Parco Archeologico della Valle dei Templi, l’architetto Cris Nocera: “La Valle dei Templi è un unicum riconosciuto a livello mondiale nonché patrimonio archeologico di interesse nazionale. Il turista che viene qui rimane stupito. Se si vuole vedere la Grecia non c’è bisogno di andare ad Atene basta venire ad Agrigento”. Nel 2022 la Valle dei Templi ha registrato più di 800 mila presenze, numeri che rendono il sito archeologico un vero e proprio volano per lo sviluppo della città e da questo punto di

vista fondamentale è il rapporto tra il Parco e il territorio.

“Il rapporto con il territorio è essenziale – sottolinea il presidente Nucera – anche l’amministrazione comunale e il sindaco stanno cercando di avere questo rapporto con il Parco e la Soprintendenza, per questo interscambio che a livello territoriale ci permette di vedere le cose ad ampio raggio e ad affrontare efficacemente i problemi volta per volta”.

Ad accompagnare la proclama-

zione di Agrigento come capitale della cultura italiana 2025 figurano tutti i comuni dell’hinterland agrigentino e le isole di Lampedusa e Linosa: “La provincia di Agrigento ha tutto dal punto di vista architettonico, paesaggistico, storico artistico, archeologico – conclude Nucera – abbiamo spazi che ci danno un senso di libertà e di immensità con dei colori straordinari che rendono questi luoghi unici al mondo”.



Agenzia Marittima 
LE NAVI

GENOVA (Sede Centrale)
Agenzia Marittima Le Navi S.p.a.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax +39 010 6472409
e-mail: lenavi_itgoa@msclenavi.it



MSC
MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

DESTINAZIONI

NAVI

VOY

IMBARCO

DATA

AUSTRALIA - TASMANIA - NUOVA ZELANDA - ISOLE OCEANO INDIANO MEDITERRANEO LEVANTE (TURKEY SERVICE) - GRECIA - EGITTO - BLACK SEA - TURCHIA - LIBANO - SIRIA - ISRAELE + LIBIA

NORTHERN JAVELIN	MA313A	LA SPEZIA	13 aprile 2023
APL DETROIT	0NNFNE1M	LA SPEZIA	20 aprile 2023
CONTI CORTESIA	MA315A	LA SPEZIA	27 aprile 2023

MIDDLE EAST+ FAR EAST + INDIA + PAKISTAN + RED SEA + EAST AFRICA

MSC LONG BEACH VI	IM314R	LEGHORN	11 aprile 2023
MSC DARWIN VI	IM315R	LEGHORN	18 aprile 2023
MSC LONG BEACH	IM314R	GENOVA	12 aprile 2023
MSC DARWIN VI	IM315R	GENOVA	21 aprile 2023

USA NORD ATLANTICO

MSC AGADIR	ME314W	LEGHORN	12 aprile 2023
TOCONAO	ME315W	LEGHORN	19 aprile 2023

SUD AMERICA ATL. NORD AFRICA (VIA VALENCIA)

MSC ALBANY	MM314A	GENOVA	9 aprile 2023
MSC SOFIA PAZ	MM315A	GENOVA	16 aprile 2023
MSC SOFIA PAZ	MM315A	LEGHORN	14 aprile 2023
MSC AJACCIO	MM316A	LEGHORN	21 aprile 2023

WEST AFRICA - CANARIE - USA EAST COST (CALIFORNIA EXPRESS)

MSC ALGHERO	MC314A	LA SPEZIA	12 aprile 2023
MSC BIANCA	MC315A	LA SPEZIA	19 aprile 2023

LINEA DIRETTA ALGERI - BEJAIA, ORANO, SKIKDA, ANNABA E TUNISI VIA BARCELONA

KANTATA	YA314A	LA SPEZIA	9 aprile 2023
---------	--------	-----------	---------------

WEST AFRICA + CANARIE - SUD AFRICA E MOZAMBICO

MSC MARTA	MT313A	GENOVA	12 aprile 2023
MSC INDIA	MT314A	GENOVA	18 aprile 2023
MSC MARTA	MT313A	LEGHORN	9 aprile 2023
MSC INDIA	MT314A	LEGHORN	17 aprile 2023

CANADA

MSC BHAVYA	CI315A	LEGHORN	14 aprile 2023
MSC NURIA	CI316A	LEGHORN	18 aprile 2023
MSC BHAVYA	CI315A	GENOVA	15 aprile 2023
MSC NURIA	CI316A	GENOVA	19 aprile 2023

NORD EUROPA

MSC MAUREEN	NL313R	LA SPEZIA	9 aprile 2023
MSC YOKOHAMA	NL314R	LA SPEZIA	17 aprile 2023
MSC LAUSANNE	NL315R	LA SPEZIA	23 aprile 2023

MAROCCO, NORD AFRICA

MSC PALATIUM III	YM316A	LA SPEZIA	24 aprile 2023
MSC GRENADA III	YM317A	LA SPEZIA	28 aprile 2023

FAR EAST

MSC SOLA	FD315E	LA SPEZIA	12 aprile 2023
MSC PERLE	FD316E	LA SPEZIA	19 aprile 2023

FAR EAST

MSC SOLA	FD315E	GENOVA	14 aprile 2023
MSC PERLE	FD316E	GENOVA	21 aprile 2023

ALL'INNOVATIVO FLORENCE KOREA FILM FEST

Brindisi col vino del mare



FIRENZE – Il mare è stato tra i protagonisti della serata inaugurale del Florence Korea Film Fest: vi è ambientato il film di apertura,

un'epica battaglia navale, e il vino bianco che ha accompagnato l'aperitivo fusion è l'Arembapampane dell'azienda Arrighi, coltivato di fronte al mare sull'Isola d'Elba.

Alla presentazione del film "Hansan: Rising Dragon Redux", alla sua prima uscita italiana, il kolossal bellico in costume sulla storica battaglia navale dell'isola di Hansan nel 1592, erano presenti sia il regista Kim Han-min, che l'attore protagonista Park Hae-il ospite speciale di questa edizione del festival, in programma a Firenze fino al 7 aprile in vari luoghi della città.

Un film epico nella sua forma più alta, un'opera straordinaria ricostruita in costume, con accuratezza storica unita ad un'azione spettacolare: il festival ospita il regista Kim Han-min, che torna ad affrontare la mastodontica figura di un eroe nazionale, l'Ammiraglio Yi, interpretato da Park Hae-il.

Il vino bianco servito durante la cerimonia d'inaugurazione, che ha preceduto la prima visione del film, è stato l'Arembapampane, Elba Vermentino Doc, con cui il produttore Antonio Arrighi è stato inserito nella guida del Corriere della Sera: "I Migliori 100 vini e vignaioli d'Italia 2023". Definito dalla guida proprio come: "un magnifico vermentino dall'Isola d'Elba che sa di sole e di mare", il vino è stato molto apprezzato.

Immersa nella luce tra cielo e mare, la vigna dell'azienda Arrighi si trova a Porto Azzurro all'isola

120 Anniversary — YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE
 Global Logistics and Forwarding Company



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
 Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
 www.savinodelbene.com | headquarter@savinodelbene.com

d'Elba e si estende per 22 ettari di cui 8 coltivati vigna, completamente all'interno del Parco dell'Arcipelago Toscano che fa parte della Riserva della Biosfera MAB UNESCO "Isole di Toscana".

Il vino dell'azienda di Porto Azzurro accompagnerà anche altri eventi del Festival che si terrà a Firenze fino al 7 aprile, al cinema La Compagnia e in vari luoghi della città.

SECONDO UN ALLARMANTE RAPPORTO DEL CENSIS

Welfare, questo "quasi" sconosciuto

MILANO – In un periodo in cui l'impatto dell'inflazione sul portafoglio diventa sempre più pesante, è allarmante sapere che solo il 19,8% degli occupati conosce gli strumenti welfare ovvero del benessere in azienda, ma non solo. Il dato emerge dal 6° rapporto Censis-Eudaimon: oltre 8 lavoratori su 10 infatti non conoscono i dettagli di questi dispositivi. Ma in quale campo gli italiani vorrebbero maggior sostegno attraverso il welfare? Per il 79,2% gli strumenti dovrebbero facilitare la conciliazione tra famiglia e lavoro, mentre addirittura per il 68,1% dovrebbero riguardare il supporto psicologico. Ma non è tutto: per il 43% dei giovani il welfare può contribuire a una riorganizzazione migliorativa dell'equilibrio tra vita privata e ufficio.

Alberto Perfumo, fondatore e ad di Eudaimon, nel corso dell'evento di presentazione dei dati in un meeting a Milano ha spiegato



Nella foto: Alberto Perfumo, ovvero del benessere, in azienda ma non solo.

le due dimensioni del welfare e quale sia l'importanza di strumenti innovativi e digitali per promuovere la cultura del welfare all'interno

delle aziende.

Le integrazioni di reddito per

affrontare le difficoltà economiche dinanzi all'inflazione restano molto apprezzate dai lavoratori ma, negli ultimi anni, si è assistito anche a una crescente domanda di supporti utili per una qualità migliore della vita, strumenti in grado di conciliare al meglio la vita privata e la professione. Questi preziosi strumenti diventano fondamentali per le aziende per conquistare nuovi lavoratori o trattenere i già assunti e per contrastare la mobilità sempre più alta dei lavoratori da un'azienda all'altra. Dal rapporto non sono emerse particolari diversità per età nelle valutazioni e nelle aspettative sul welfare aziendale, ma il dato centrale è la più alta attenzione dei giovani per quel che i dispositivi del welfare possono fare per ampliare e migliorare le opportunità di conciliazione tra vita familiare e lavoro. Lo reputano molto importante quasi il 43% dei giovani, contro il 35,8% degli adulti e il 35% degli anziani.



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
 SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
 PROJECT CARGO EXPERTISE
 SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
 WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
 PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

delcoronascardigli.com



MAREVIVO E ZERO WASTE ITALY AL MINISTRO

No alla plastica nella frutta



ROMA – La plastica, lo dice anche la scienza, è ormai ovunque: nell'aria che respiriamo, nei prodotti alimentari, nell'acqua che beviamo. Se ne continua a usare troppa, anche all'interno delle aule, dove è attivo il "Programma Frutta e verdura nelle scuole", introdotto proprio dal Ministero dell'Agricoltura e che coinvolge circa un milione di alunni delle scuole primarie di età compresa tra i 6 e gli 11 anni. Durante l'intero anno scolastico - e con cadenza periodica - i ragazzi ricevono confezioni monoporzioni di frutta e verdura, conservate in buste e vaschette di

plastica. L'intento di incoraggiare e sostenere i bambini nell'adozione di abitudini alimentari sane va, però, in contrasto con l'utilizzo di confezioni realizzate con un materiale non propriamente sostenibile. Marevivo e Zero Waste Italy, che a gennaio hanno lanciato la campagna #BastaVaschette proprio per chiedere la riduzione e il divieto di utilizzo di imballaggi in plastica monouso per frutta e verdura, hanno scritto al ministro Lollobrigida per chiedergli di assumere tutte le iniziative - in sede nazionale e comunitaria - necessarie all'abolizione dell'utilizzo degli imballaggi

in plastica monouso, almeno per quel che riguarda il progetto nelle scuole.

"Crediamo sia veramente importante che il ministro accolga la nostra richiesta, che non è la soluzione ma un passo in avanti verso la riduzione del monouso. Le Istituzioni hanno il compito di rendere consapevoli i cittadini sulle buone pratiche che è sempre più urgente introdurre, vista la situazione nella quale ci troviamo, che sta pericolosamente mettendo a rischio la salute umana" - dichiara Raffaella Giugni, responsabile Relazioni Istituzionali Marevivo.

"La scuola appare ormai come uno dei pochi "luoghi sacri" per la formazione delle nuovissime generazioni. Il Ministero dell'Ambiente e i poteri pubblici non possono veicolare messaggi ambigui e contraddittori" - dichiara Rossano Ercolini, presidente di Zero Waste Italy. "Se da un lato incoraggiare il consumo di frutta è sicuramente positivo dal punto di vista alimentare, quando questo avviene, però, nelle confezioni in plastica risulta veicolo che incoraggia pratiche contrarie alla "circolarità" e funzionali a un uso e getta diseducativo. Siamo ovviamente disponibili a lavorare congiuntamente per trovare soluzioni condivise alternative".

CON PREVISIONI DI INCREMENTI DEL 35% NELLE CROCIERE

La Spezia e Carrara al Seatrade Cruise Global



Federica Montaresi

LA SPEZIA – Tutti i principali porti italiani hanno partecipato, come di consueto, al Seatrade Cruise Global, la fiera crocieristica più grande al mondo a Fort Lauderdale, in Florida. L'AdSP del Mar Ligure Orientale ha partecipato con un proprio spazio all'interno dello stand di Assoport. La delegazione dell'ente, guidata dal segretario generale Federica Montaresi e composta dalla responsabile Settore Promozione e Marketing dell'AdSP Monica Fiorini e dai due rappresentanti di Spezia & Carrara Cruise Terminal, il direttore generale Daniele Ciulli, il direttore operativo Giacomo Erario, è stata impegnata nella promozione delle due destinazioni, La Spezia e Carrara, incontrando numerosi rappresentanti delle maggiori compagnie crocieristiche internazionali.

"Abbiamo illustrato ai rappresentanti delle compagnie, assieme

al SCCT, tutti i nostri progetti di sviluppo infrastrutturale dedicati al settore crocieristico e al porto green in generale, con un'attenzione particolare alla sostenibilità, all'efficiamento energetico, all'utilizzo di carburanti a basso impatto ambientale e all'implementazione del cold ironing i cui lavori sono stati recentemente avviati, incontrando grande interesse da parte degli operatori - ha detto Federica Montaresi - "Puntiamo all'obiettivo di realizzare un terminal crociere che minimizzi l'impatto ambientale, convinti che sia la strada da seguire per far convivere porto e città, elemento senza il quale non ci sono le condizioni di business, come ci hanno ricordato tutte le Compagnie che abbiamo incontrato. I meeting di questi giorni hanno confermato l'interesse per Spezia, Carrara ed anche per il piccolo, ma affascinante scalo di Lerici.

Le previsioni per il 2023 indicano per il porto della Spezia l'arrivo di oltre 700.000 passeggeri (+ 35% rispetto al 2022) e per quello di Marina di Carrara circa 30.000. Valori che se confermati rappresenterebbero il record per lo scalo spezzino ed apuano.

SUI TANTI TEMI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SPOT

Assiterminal: cold ironing si, ma...

ROMA – Un dibattito che si sta facendo acceso quello sul "cold ironing" dei porti. Intervenedo sul tema, il direttore di Assiterminal Alessandro Ferrari afferma in particolare. "Non siamo ancora parte dei tavoli tecnici avviati al MIT, ma ci hanno rassicurato che saremo coinvolti". La sensazione, al momento, è che si debbano ancora chiarire molti aspetti tecnici, operativi, di costo: ma quello che ci preoccupa è anche il metodo con cui si intende approcciare alla fase esecutiva.

"Partiamo da un dato certo - sottolinea Assocostieri - 700 milioni di euro destinati a creare i presupposti per "l'allaccio alla corrente di navi in banchina". Dobbiamo partire dal presupposto che ci sia stata sicuramente un'analisi attenta dei fabbisogni di potenza (prospettica) e uno studio preliminare dei lay out di porti e banchine (con una visione di medio periodo). Eppure Dalla bozza del DDL concorrenza (art.5) e dai documenti di analisi che girano qualche perplessità sorge.

"Da non addetti ai lavori - continua ancora la nota - sorgono almeno alcune domande spontanee: a seconda delle potenze erogabili sia l'infrastruttura che il modello operativo cambiano, cambiano le imposizioni fiscali in base alla fonte di produzione dell'energia erogata, l'utente finale - la nave - può accedere al libero mercato (?), quanto la scelta di un modello operativo o di infrastrutturazione può incidere sulla competitività di un porto e quanto il terminalista subisce o deve essere parte attiva di queste scelte? Chi sarà titolato ad attaccare la spina e quali saranno i requisiti per farlo?"

"Ma soprattutto: i tempi di realizzazione e le modalità di costruzione del modello di erogazione (compresa ovviamente la struttura dei costi) saranno lasciati a ciascuna AdSP o saranno oggetto di una pianificazione armonica sotto la regia di un unico soggetto?"

"Assiterminal da tempo - scrive Ferrari continuando l'analisi - sta provando a inserire chiaramente il concessionario portuale come parte attiva della comunità energetica portuale: mica peraltro; è evidente che la capacità di erogare il servizio di cold ironing sarà sempre di più un elemento competitivo al pari della accessibilità del terminal, al pari della sua capacità operativa di imbarcare e sbarcare merci o passeggeri".

"Non solo: è evidente che devono essere semplificate e incentivate procedure e misure funzionali alla

transizione energetica per l'approvvigionamento di energia "pulita" anche per le proprie utenze che servono ad alimentare gru, mezzi di movimentazione, parchi reefer, edifici e servizi. Non ne facciamo solo un tema di costo puro ma di sostenibilità dei nostri business all'interno dei tessuti urbani vicino ai quali operiamo".

"Ne parleremo anche nel corso del nostro Convegno del 18 aprile "Portualità Italia al servizio del Pa-

ese" ma non ci si può certo fermare solo a fare convegni su questo tema".

"Abbiamo avviato un confronto informale con l'armamento e con i colleghi delle altre associazioni terminalistiche - conclude la nota di Assiterminal - e più approfondiamo più siamo consapevoli delle complessità del tema: vorremmo evitare una rincorsa come quella che stiamo continuando a fare sull'aumento di canoni concessori."

PRESENTATA A PIACENZA L'EDIZIONE DI MAGGIO

Al via dell'Hydrogen Expo



Nella foto: La presentazione dell'Expo a Piacenza.

PIACENZA – Si è svolta nella sala conferenze di Confindustria Piacenza la presentazione della 2ª edizione della Hydrogen Expo, l'innovativa mostra-convegno italiana dedicata al comparto tecnologico per lo sviluppo della filiera dell'idrogeno, in programma dal 17 al 19 Maggio prossimi negli spazi del Piacenza Expo. A introdurre la più grande manifestazione italiana dedicata al comparto, il sindaco di Piacenza, Katia Tarasconi con Francesco Rrolleri, presidente di Confindustria Piacenza, Nicola Parenti, vicepresidente di Confindustria Piacenza con delega all'Energia, Giuseppe Cavalli, presidente di Piacenza Expo, Gianenrico Griffini, redattore di "Allestitimenti & Trasporti" nonché presidente dell'organizzazione internazionale "Truck Of The Year" E Fabio Potestà, direttore di Mediapoint & Exhibitions, società organizzatrice dell'evento e.

Fin dalla sua prima edizione, Hydrogen Expo - è stato sottolineato - si è imposta quale punto di incontro a livello nazionale di tutti i protagonisti della filiera dell'idrogeno. Un ruolo centrale testimoniato dal boom di adesioni registrato per questa seconda edizione, che ha visto quadruplicare il numero degli espositori rispetto

all'edizione inaugurale del Giugno scorso, un dato che consente di incoronare Hydrogen Expo 2023 come la più grande manifestazione italiana dedicata alla filiera tecnologica per lo sviluppo dell'idrogeno.

La manifestazione organizzata da Mediapoint & Exhibitions mira a promuovere la nascita di un network sinergico in grado sia di dare impulso alla produzione di idrogeno a impatto zero, sia di diffonderne la tecnologia, sia di sostenerne la futura domanda. Lo scopo dichiarato è fare del Piacentino un distretto dell'idrogeno di livello nazionale ed europeo.

Quello dell'idrogeno è un comparto estremamente innovativo e alla tre giorni piacentina troveranno spazio le più recenti realizzazioni per la produzione, lo stoccaggio, il trasporto e l'utilizzo dell'idrogeno. Focus particolari saranno poi dedicati alle tematiche relative al suo utilizzo nel trasporto sia su gomma che su rotaia, nell'ambito marittimo e nelle strutture portuali. Ampio spazio sarà poi dedicato agli "e-fuels" e ai materiali più innovativi per il comparto, senza dimenticare le ultime novità in fatto di normative e certificazioni del settore.

"L'idrogeno non sarà l'immediato futuro del trasporto, perché adesso stanno arrivando i veicoli

elettrici a batteria, i quali però saranno seguiti da quelli elettrici con "Fuel Cell" o alimentati a idrogeno", spiega Gianenrico Griffini, presidente dell'organizzazione internazionale "Truck Of The Year", "Ciò presuppone che si creino le condizioni abilitanti che permetteranno all'idrogeno di diffondersi, come ad esempio le stazioni di rifornimento adatte e l'Ue si sta muovendo in questa direzione. In questo percorso di transizione, una fiera come Hydrogen Expo aiuterà sicuramente, anche perché illustra ciò che l'industria è già in grado di fare, soprattutto nel campo della componentistica per i veicoli a idrogeno, che è differente da quella per i veicoli a combustione interna".

Giuseppe Cavalli, presidente di Piacenza Expo sottolinea: "Tra gli addetti ai lavori c'è molta curiosità per questa seconda edizione. Se infatti la prima è stata l'introduzione di un argomento, l'idrogeno, destinato a stravolgere l'universo economico, quest'anno deve essere l'edizione che ne conferma la strategicità. Come Piacenza Expo stiamo lavorando con Mediapoint per dare impulso a questa nuova forma energetica green. Perché crediamo fortemente che possa essere una risorsa per tutto il Piacentino".



DA FINCANTIERI E CANTIERE NAVALE VITTORIA

Nasce l'ammiraglia della Guardia Costiera



Nelle foto: La targa in chiglia e l'ammiraglio Carlone con i dirigenti di cantiere Vittoria e Fincantieri.

ADRIA – Fincantieri e Cantiere Navale Vittoria hanno celebrato nello stabilimento dell'azienda veneta, la posa della chiglia dell'Unità d'Altura Multiruolo (UAM) destinata alla Guardia Costiera italiana sancendo, simbolicamente e ufficialmente, l'inizio della parte più significativa della fase costruttiva dell'imbarcazione.

La cerimonia è avvenuta alla presenza dell'ammiraglio ispettore capo, Nicola Carlone, comandante generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, di Paolo Duò, presidente del Cantiere Navale Vittoria, Luigi Duò, board member del CdA del Cantiere Navale Vittoria, Dario Deste, direttore generale divisione Navi Militari di Fincantieri.

Seguendo il rituale benaugurante, in conclusione dell'evento, sui primi due blocchi dello scafo già realizzati è stata saldata una targa evocativa della giornata.

La progettazione e costruzione dell'unità "green", dal valore di circa 80 milioni di euro (comprensivo delle attività di supporto logistico integrato e temporary service), era stata affidata nel 2021 dal Comando Generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera al raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) formato da Fincantieri e Cantiere Navale Vittoria.

La UAM da 85 metri di lunghezza fuori tutto, ideata per assolvere alle diverse missioni affidate alla Guardia Costiera, dal soccorso in mare alla sicurezza della navigazione, dalla tutela dell'ambiente marino a quella delle risorse ittiche, fino ad arrivare all'impiego quale sede di comando operativo per la gestione degli svariati dispositivi di protezione civile in missioni di intervento in risposta a gravi disastri e calamità, verrà realizzata interamente presso il Cantiere veneto con consegna programmata per fine aprile 2025.

L'unità che andrà ad aumentare e potenziare le capacità operative della Guardia Costiera sarà impiegata in operazioni d'altura a lungo raggio (con un'autonomia logistica di almeno 20 giorni, superiore a 4.800 miglia), nelle quali potrà assumere, grazie alle tecnologie e agli avanzati sistemi di comunicazione e scoperta presenti a bordo, anche il ruolo di comando e controllo per il coordinamento di mezzi aeronavali nelle aree di operazione.

Con una lunghezza totale di circa 85 metri, la UAM sarà caratterizzata da eccellenti qualità in termini di tenuta del mare nonché di elevata manovrabilità, garantita da un sistema di propulsione elettrico

di tipo azimutale alimentati da una centrale di generazione elettrica e da due eliche di manovra prodire per il posizionamento dinamico che garantiscono la sostenibilità ambientale della nave. La presenza

di un ampio ponte di lavoro con gru off-shore e una rampa di imbarco per veicoli ruotati, insieme al ponte di volo per l'appontaggio e il decollo di elicotteri, a dedicate rescue zone con relativi battelli gonfiabili a

chiglia rigida (Rigid Hull Inflatable Boat), ai sistemi antinquinamento (rec-oil), alla zona ospedale e altre dotazioni, favoriscono l'elevata versatilità e la necessaria capacità multiruolo dell'unità navale.

AL TERMINAL SAN GIORGIO E SULLA CRUISE BONARIA

Con i bimbi del "Porto dei Piccoli"

GENOVA – Sulle banchine del Terminal San Giorgio (Gruppo Gavio) si è assistito a un momento di serenità e spensieratezza per i bambini delle case di accoglienza in cui opera l'associazione genovese Il Porto dei Piccoli ONLUS, che ha come propria mission quella di portare il mare e la cultura del porto a tutti i bambini e i ragazzi che affrontano la malattia perché attraverso il gioco possano ritrovare momenti di serenità e svago.

Capitani per un giorno, i bambini – accompagnati dalla Direzione del Terminal San Giorgio – hanno potuto innanzitutto visitare la nave traghetto Cruise Bonaria della Grimaldi Lines, ormeggiata presso la banchina di Ponte Somalia, per poi



proseguire con una visita itinerante dell'intero Terminal, dove hanno potuto vedere la movimentata e appassionante attività portuale nel pieno del suo svolgimento.

La giornata si è poi conclusa con una visita agli uffici della società e con la consegna delle tradizionali uova pasquali ai piccoli ospiti. "È stato un piacere per noi – commenta alla fine della visita Maurizio Anselmo, amministratore delegato

di Terminal San Giorgio – poter regalare un momento di allegria a questi bambini e desideriamo dunque rivolgere un sentito ringraziamento sia al Porto dei Piccoli, che ha organizzato questa bella giornata, sia al Gruppo Grimaldi Napoli, che sin dall'inizio ha manifestato la propria disponibilità a supportarci in questa iniziativa, accogliendoci con grande entusiasmo a bordo della loro nave Cruise

Bonaria". Il filo che lega il porto alla solidarietà passa anche per Terminal San Giorgio – ormai da tempo sostenitore delle varie attività del Porto dei Piccoli ONLUS – che, con questa visita, anticipa una serie di future iniziative a carattere benefico, in piena sinergia con quel percorso di responsabilità – anche sociale – che contraddistingue il Gruppo AutospedG.

SUI TEMI DEI POSSIBILI INVESTIMENTI NEL PORTO DI LA SPEZIA

Console USA da Sommariva



LASPEZIA – Il console generale degli Stati Uniti USA a Milano, Robert Needham ha incontrato ieri il presidente Mario Sommariva presso la sede dell'ente di via del Molo. Durante l'incontro si è discusso di temi di reciproco interesse riguardante i progetti di ammodernamento del porto della Spezia grazie ai fondi del PNRR e delle opportunità di investimento per le imprese statunitensi.

Il rilancio dell'economia italiana deve passare anche attraverso politiche realmente attrattive agli investimenti internazionali e i consoli hanno anche una funzione specifica di individuare le opportunità sul tema.

Nella foto: L'incontro.

NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

**MOVIMENTAZIONE EFFICIENTE
E SENZA DANNI
IN OGNI CONDIZIONE**

**IL TUO PARTNER
PER LA LOGISTICA
PORTUALE**

Attraverso i marchi di prodotto **Bolzoni Auramo Meyer**, il gruppo Bolzoni offre una gamma completa di attrezzature per carrelli elevatori, forche e piattaforme elevatrici progettate per ottimizzare le specifiche necessità di movimentazione: dalla nave alla banchina, dal magazzino al camion.

Punto di riferimento per tutta la catena logistica, il **gruppo Bolzoni** è attivo in tutti i settori di produzione e trasporto.

BOLZONI S.p.A.
Headquarters
sales@bolzonigroup.com

BOLZONI S.p.A.
Filiale di Prato
info.italia@bolzonigroup.com

BOLZONI
GROUP

MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA
LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. **ALEXANDRA**
LIVORNO
11/04/23

mn. **CMA CGM MANAUS**
LIVORNO
18/04/23

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri,
Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France,
La Guaira, Cartagena, Manzanillo,
Puerto Moin, Turbo.

AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
e-mail: com@aemitalia.com
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com
www.marfret.com

DA THE ITALIAN SEA GROUP VERSO IL PACIFICO

Tecnomar for Lamborghini 63 a Sidney



Giovanni Costantino

MARINA DI CARRARA – The Italian Sea Group, operatore globale della nautica di lusso, annuncia la consegna del primo Tecnomar for Lamborghini 63 in Australia, a Sidney.

Lo yacht, il primo realizzato nel colore grigio Acheso, con la sua inconfondibile silhouette supersportiva ha raggiunto Port Jackson, la Marina posizionata tra le attrazioni più rinomate della metropoli e situata nel cuore della baia di Sidney.

Il debutto di questo motor yacht innovativo, ormai icona futuristica, nel continente APAC, rappresenta un importante traguardo - sottolinea

la nota del gruppo - in linea con il piano di espansione commerciale in Asia Pacific condiviso e supportato da Automobili Lamborghini. La strategia di TISG prosegue parallelamente alla crescita del mercato australiano, che, secondo the Guardian, raggiungerà l'8% del mercato globale di yacht entro i prossimi tre anni.

La consegna del primo Tecnomar for Lamborghini yacht nell'emisfero Australe, consolida il rapporto tra TISG e "Lamborghini Melbourne" che garantirà sul territorio un servizio efficiente e specializzato di after sales.

"Siamo molto orgogliosi del successo che Tecnomar for Lamborghini 63 sta riscuotendo nel Pacifico, un'area che offre interessanti opportunità di crescita per tutti i brand del Gruppo in linea con la nostra strategia di sviluppo internazionale - commenta Giovanni Costantino Founder & ceo di The Italian Sea Group - Il successo commerciale di questo progetto e della partnership con Automobili Lamborghini continua, tanto che le prossime vendite andranno in consegna nel secondo semestre del 2024."

"Ispirato al design, ai colori e ai dettagli del Sián FKP 37, Tecnomar for Lamborghini 63 è la perfetta interpretazione di una Lamborghini in

mare. Celebriamo insieme all'Armatore un capolavoro nautico in cui l'essenza del DNA Lamborghini si propone di solcare l'Oceano Pacifico incarnando la stessa attitudine delle nostre auto supersportive che

sfrecciano sull'asfalto."

Ad onorare il successo commerciale del progetto, sono previste ulteriori consegne del motor yacht Tecnomar For Lamborghini nell'emisfero Australe nel 2023 e 2024.



PER LA COLLABORAZIONE E LA SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA

Protocollo tra Dogana e nautica



Nella foto: Il momento della firma.

ROMA – È stato firmato presso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli il protocollo tra ADM e Confindustria Nautica finalizzato

a rafforzare gli strumenti e le modalità di dialogo e collaborazione, nell'ambito del sistema di relazioni che ADM ha da tempo instaurato con il mondo imprenditoriale.

In particolare, il Protocollo prevede un tavolo di consultazione reciproca, diretto ad agevolare la riduzione dei fattori di rischio di questo specifico settore trainante dell'economia italiana, in coerenza con il principio di semplificazione amministrativa e nel rispetto consapevole degli obblighi doganali.

Con la Circolare 20/2022 sono già state riconosciute agevolazioni in merito alle garanzie che cantieri e imprese italiane del refitting di unità da diporto devono rilasciare per i lavori di manutenzione di imbarcazioni e navi battenti bandiera extra UE. Le prime operazioni sono già state implementate con soddisfazione a Genova e Viareggio.

Misure ancora più favorevoli

sono riservate alle aziende certificate AEO (Operatore Economico Autorizzato): uno degli obiettivi comuni fissati dal Protocollo è proprio la diffusione di questo istituto e lo snellimento delle procedure per ottenerlo - nel rispetto delle norme unionali - anche attraverso l'organizzazione di eventi formativi e informativi con le aziende della nautica.

Il direttore centrale ad interim, Andrea Maria Zucchini "Lo status di AEO è il corretto strumento di compliance per avvicinare le imprese della filiera nautica all'Amministrazione, con rilevanti reciproci vantaggi".

"È un ulteriore importante passo per fornire alle imprese della filiera nautica il supporto necessario per lavorare al meglio con gli uffici delle Dogane", commenta il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi.

IN PIENO PACIFICO PER LE CONSEGUENZE DI UNA TEMPESTA

Velisti russi salvati dagli ucraini



Nella foto: Il trimarano russo alla partenza per l'avventura.

SANTIAGO – Un trimarano gonfiabile a vela, impegnato nella circumnavigazione del globo sulle orme dei grandi navigatori russi, è andato in avaria durante una tempesta nel Pacifico e il suo equipaggio è stato salvato da una nave con equipaggio ucraino, con un complicato intervento andato

però a buon fine. Lo racconta "Vela", il mensile specializzato in edicola. Il trimarano era salpato con il suo equipaggio di tre velisti russi nel luglio del 2021 da Kronstadt. Aveva già percorso più di 13 mila miglia e alla fine di febbraio era salpato dal porto cileno di Talcahuano in direzione

dell'Isola di Pasqua. Nel bel mezzo del Pacifico del Sud, a metà marzo, la tempesta e un'avaria al timone, impossibile da riparare.

Tutto sembrava perduto, la costa Sudamericana era ormai a più di 1000 miglia di distanza, e l'equipaggio ha lanciato via radio il Mandai. A rispondere la nave portarinfuse battente bandiera panamense Sounion con comandante ed equipaggio ucraino.

Dopo cinque ore di ricerche in mare, rese ancor più difficoltose dalle condizioni meteomarine, con onde alte più di tre metri, il salvataggio è andato a buon fine: "Per arrivare alla scala lasciata cadere dal ponte, era necessario attendere che il trimarano riuscisse a porsi di fianco alla nave. Avevamo solo

qualche secondo per afferrare la bescaglina e saltarci su", ha raccontato lo skipper del trimarano Stanislav Berezkin. L'operazione è durata circa due ore: confermando che la legge del mare è più forte di ogni conflitto politico e che tra gente di mare la solidarietà non guarda alle bandiere.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
 Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
 Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com



FEDERMANAGER

ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO



ASSORMEGGI ITALIA
Associazione Imprese per la Nautica da Diporto

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Navi autonome, si parte

una nave: una moderna nave Ro-Ro, della flotta ECO di Grimaldi che sarà equipaggiata da sensoristica aggiuntiva ed integrata alla rete 5G del porto.

Il workshop organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale al Grand Hotel Palazzo si è svolto alla presenza di tutti i soggetti che hanno partecipato al progetto: a partire dalla Guardia Costiera, cui compete il ruolo di supervisore delle sperimentazioni che saranno condotte nell'ambito del 5G Mass, e che ha preso parte all'evento con la presenza di esperti della Navigazione e Marittima del comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto ammiraglio ispettore Luigi Giardino.

Dopo i saluti istituzionali è stato il direttore laboratorio del porto CNIT Paolo Pagano, ad entrare nel merito del 5G Mass: "Il porto di Livorno ha un background unico in ambito nazionale e una esperienza documentata nell'applicazione dell'IOT ai processi logistici e alle operazioni terrestri" ha detto, aggiungendo come la collaborazione nazionale tra TIM e Ericsson sia fondamentale.

Sarà proprio TIM ad installare nello scalo portuale livornese la nuova Rete 5G privata, in grado di viaggiare a una velocità di connessione di 10 gigabit al secondo. Durante le sperimentazioni, che partiranno questa estate, la nave ECO della Grimaldi riceverà direttamente dalla Stazione di Controllo Remoto, già installata nella sede del CNIT di Livorno, presso la Dogana d'Acqua, informazioni strategiche di vario genere, come l'accesso al dataset delle condizioni meteo e dati valutativi sulla fattibilità di ingresso in porto. Anche i piloti verranno coinvolti nell'esperimento, avendo un ruolo di fondamentale importanza nel mantenimento delle condizioni di sicurezza durante la navigazione della nave.

I benefici della Maritime Autonomous Surface Ship sono stati elencati dal responsabile di Grimaldi, Cosimo Cervicato: "La navigazione autonoma aumenta gli standard di sicurezza delle manovre di accosto di una nave, favorendo anche l'accorciamento dei tempi di ingresso e uscita dal porto" ha detto. "Se fossimo in grado di ridurli di 15 minuti, potremmo arrivare a ridurre la velocità di navigazione, con un abbattimento importante delle emissioni di Co2".

E di sostenibilità ambientale ha parlato anche la responsabile

dell'Agenzia Spaziale Europea, Roberta Mugellesi. Al segretario generale dell'AdSP Matteo Paroli le conclusioni del workshop: "Tutto quello che abbiamo visto sembra fantascienza ma la navigazione autonoma è già una realtà. I benefici sono tanti ma tante sono anche le sfide" ha dichiarato. "Le questioni sottese alle navi autonome sono molteplici ed attengono, ad esempio, ai profili di responsabilità, al ricorso ai servizi tecnico nautici, al soccorso. E pongono problemi nuovi in punto di equipaggio e di comandante. La tecnologia corre e il mondo del diritto deve riuscire a correre con la stessa velocità se non vogliamo che certe limitazioni normative ci costringano ad abbandonare una capacità tecnologica, di studio e di analisi che ci rende oggi un'eccellenza a livello europeo".

In linea il Kydon Palace

Pasqua ortodossa (14-15-16 aprile). Il segmento di traffico passeggeri tra il porto di Brindisi e la Grecia vale oltre 300 mila presenze annue.

"Si andrà a migliorare ulteriormente un servizio già particolarmente competitivo e connotato da standard qualitativi elevati - commenta il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi. La nuova nave, infatti, oltre ad aumentare significativamente la capacità di trasporto, eleverà lo standard qualitativo dei servizi nei collegamenti con la Grecia. Peraltro, da giugno il Gruppo Grimaldi ripristinerà il tradizionale e tanto atteso collegamento con Corfù, meta particolarmente amata dai turisti italiani. Una decisione che comporterà un sicuro aumento dei flussi di presenze sul territorio, con importanti ricadute economiche e di immagine per tutto il Salento".

"Il Gruppo Grimaldi promuove ed incentiva con azioni concrete l'intermodalità marittima e, in questo contesto, le linee di cabotaggio internazionale e nazionale offerto dalla nostra Compagnia nell'Adriatico rappresentano un vero e proprio ponte tra Italia e Grecia" ha dichiarato Guido Grimaldi, Corporate Short Sea Shipping commercial director Grimaldi Group. "Per noi - ha sottolineato - aggiungere la Kydon Palace su tali rotte rappresenta un ulteriore investimento, che si aggiunge ai recentissimi potenziamenti delle linee, che dimostra fattivamente quanto il nostro Gruppo creda nello sviluppo di traffici strategici che contribuiranno sicuramente a rendere i

viaggi comodi e piacevoli per i turisti, sottraendo al tempo stesso centinaia di mezzi dalle strade". "Siamo molto felici - conclude Grimaldi - di rafforzare il nostro impegno sulle Autostrade del Mare in Puglia proprio per continuare a contribuire alla crescita del turismo con una nave in più dotata di ogni confort possibile, tutelare un ecosistema ambientale unico, e sviluppare l'economia di un territorio al quale siamo particolarmente legati da molti anni. Riteniamo quindi che l'aggiunta di questa nave sia un vero e proprio volano di sviluppo sostenibile per tutti".

Recentemente, il Gruppo Grimaldi ha rinsaldato la propria presenza nel porto di Brindisi con l'apertura della nuova agenzia marittima Grimaldi Brindisi SRL.

Fedepiloti in assemblea

nostri porti come gateway strategici del sistema Italia e relative opportunità generate dalle reti di trasporto trans-europee Ten-T. Negli oltre 57 porti a carattere nazionale, le navi devono avere la possibilità di muoversi in adeguata sicurezza a tutela di chi vi opera, degli asset portuali e nel rispetto massimo dell'ambiente. I Piloti del porto, nella loro funzione di pubblica utilità, operano per realizzare questi obiettivi sotto la sapiente direzione delle Autorità marittime.

All'assemblea - di cui riferiremo nella prossima edizione - sono intervenuti, secondo programma, il vice ministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti onorevole Edoardo Rixi, il vice ministro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti onorevole Galeazzo Bignami, il comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera ammiraglio ispettore capo Nicola Carlone, il direttore generale del ministero del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Maria Teresa Di Matteo, l'onorevole Salvatore Deidda presidente IX Commissione dei Trasporti alla Camera, il presidente di Assopporti Rodolfo Giampieri, il presidente di Confitarma Mario Mattioli, il vicepresidente di Assarmatori Achille Onorato, il presidente di Federagenti Alessandro Santi, la presidente di Federimorchiatori Stefania Visco e il presidente di Angopi Paolo Potestà.

ALL'INTERNO DEL PORTO DI LIVORNO

Colpo grosso dell'antidroga



Nella foto: I finanzieri con la droga.

LIVORNO - Colpo grosso della Guardia di Finanza nel porto, con un significativo risultato nella lotta al traffico di stupefacenti. Finanzieri di Livorno e funzionari del locale Reparto Antidroga dell'Ufficio del

le Dogane hanno messo le mani su un imponente quantitativo di droga e arrestato tre albanesi che cercavano di recuperarla da un container.

Stavolta l'attività scaturisce dalla protesta operativa e dalla perspi-

cacia degli operanti, che nel corso dei consueti servizi di controllo - dice il comunicato della Finanza - hanno notato dei movimenti nel pieno della notte intorno ad un container; si sono quindi avvicinati con le dovute cautele e, con una manovra operativa ben organizzata, hanno colto in piena flagranza tre soggetti che stavano scaricando dei pacchetti dall'interno del container (proveniente dal Sud-America).

I tre intrusi sono stati prontamente bloccati, messi in sicurezza e identificati; dal contemporaneo controllo di quanto i tre stavano scaricando è emerso che si trattava di cocaina pura, per un totale 53 kg divisi in decine di panetti. La droga è stata sequestrata e i tre soggetti, risultati essere albanesi, sono stati quindi arrestati e tradotti in carcere a Livorno.

Lo stupefacente, dopo essere stato campionato ed analizzato dal laboratorio della Locale Agenzia delle Dogane, su disposizione della Procura della Repubblica verrà distrutto presso l'inceneritore e così strappato alle piazze di spaccio ove avrebbe fruttato, alla criminalità organizzata, oltre 10 milioni di euro.

Le attività, effettuate in stretta sinergia operativa tra Fiamme Gialle ed ADM, sono state coordinate dalla Procura della Repubblica di Livorno che ha convalidato gli atti.

CON LA NUOVA SEDE DELL'APIT A PONTEDERA

Partite IVA, un supporto

PONTEDERA - Apit Italia, l'Associazione Partite Iva del Territorio, continua a crescere, con la dichiarata volontà di essere sempre più vicina a tutti i contribuenti.

Sabato 1 aprile, alle 17, ha avuto luogo l'inaugurazione della nuova sede di Pontedera, in via Manzoni 17, in collaborazione con CLT, il Comitato Libertà Toscana.

L'Associazione delle Partite Iva, - continua la nota dell'Apit - presieduta dall'aretino Massimo Gervasi, mette così in campo, anche in provincia di Pisa, un importante entourage comprendente tecnici e specialisti di elevata caratura, un pool di consulenti finanziari, commercialisti, tributaristi, cassazionisti, fiscalisti, ma anche penalisti.

I servizi che l'Associazione delle Partite Iva offre sono rivolti a tutti i contribuenti, non soltanto agli imprenditori; è necessario comprendere - conclude il breve annuncio - infatti, che molto spesso il male dei nostri debiti non dipende solo dai nostri errori, ma da un Sistema non solo pressante, ma anche spregiudicato e sfacciato.

IN UN WORKSHOP IN PROGRAMMA PER OGGI POMERIGGIO A LIVORNO

Federmanager sul welfare sanitario

LIVORNO - Il Consiglio Direttivo di Federmanager Livorno. Come avevamo già preannunciato, ha promosso due iniziative in collaborazione con Federmanager Pisa e Confindustria Livorno Massa Carrara.

La prima iniziativa è per oggi, 5 aprile alle ore 15,30 presso l'auditorium di Confindustria Livorno sul tema "Il valore del welfare sanitario, una sinergia consolidata a favore dei manager da parte di Fasi, Fondo Assistenza sanitaria integrativa (gestito in partnership tra Federmanager, Confindustria



Claudio Tonci

nazionale ed Assidai). Interverranno a questo appuntamento il presidente di Federmanager Livorno Claudio Tonci e la presidente di Federmanager Toscana e di Pisa Cinzia Giachetti. Hanno assicurato a loro intervento il direttore nazionale Federmanager Mario Cardoni che è sempre stato sensibile alle iniziative livornesi, e i presidenti di Fasi Marcello Garzia e di Assidai Armando Indennimeo, oltre al dirigente Fasi Sandro Sabbatini e al direttore di Assidai Marco Rossetti. Confindustria Livorno Massa Carrara sarà rappresentata da Ettore Bartolo responsabile relazioni sindacali, figura di primo piano dell'associazione datoriale delle due province toscane. Un avvenimento importante, sottolinea il presidente Claudio Tonci, perché da tempo si aspettavano i manager di Livorno e Pisa e che il superamento delle criticità Covid hanno reso oggi possibile.

Un secondo incontro avrà luogo sempre presso Confindustria Livorno il 31 maggio prossimo sul tema "La responsabilità civile e penale dei manager" che riguarda non solo la sicurezza nelle attività lavorative,

ma anche gli aspetti normativi degli articoli 12 e 15 delle leggi vigenti. Il tema della sicurezza sul posto di lavoro, sottolineano gli organizzatori del convegno, è un dovere per imprenditori, organizzazioni sindacali e maestranze che devono sinergicamente impegnarsi e collaborare per sviluppare efficaci progetti formativi come spesso ricordato dai massimi vertici delle tre istituzioni nazionali e locali.

www.lorenziniinterterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it
www.lorenziniinterterminal.it

Centro Internazionale Spedizioni s.p.a.

IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com - e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

CORA TRASPORTI

Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia
Via Bolano 20
19037 Santo Stefano di Magra (SP)
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Disordini, rivolte e lotta armata

LE FLNC MENACE DE REPENDRE LA LUTTE ARMÉE



Nella vignetta: Il FLNC (Fronte Liberazione Nazione Corsa) minaccia di riprendere la lotta armata. *Nei fumetti:* - "Per riprendere le armi..." - "Bisognerebbe intanto ricordarci dove le abbiamo deposte".

L'impennata di disordini, cortei violenti, vandalismi e addirittura ricomparsa di armi, hanno spinto il lettore Emanuele Zani di Roma a scrivervi una lunga e allarmata nota che riassumiamo qui sotto:

Sono un anziano, pensionato ormai da dieci anni, che vede con preoccupazione questi nostri tempi di violenze urbane, con vetrine spaccate, auto di cittadini incolpevoli date alle fiamme, imbrattato di monumenti storici e anche ricomparsa delle armi da sparo. Eppure la guerra fratricida in corso in Ucraina dovrebbe mettere in guardia tutti, anche i più facinorosi. L'ultima notizia che ho sentito su un telegiornale è che anche in Corsica ribolle la protesta e vorrebbero riprendere le armi. Che il mondo non ha imparato niente dal passato?

*

Caro amico, se è vero che la storia è fatta di cicli ricorrenti, con gli adattamenti relativi, l'attuale ribollire di proteste e disordini non è altro che la ripetizione, "mutatis mutandi", come dicevano i latini, di analoghi periodi. Non ci dimentichiamo che ci fu una rivoluzione francese, che la prima e la seconda Guerra Mondiale lasciarono strascichi di tragiche vicende interne, che anche di recente nel Far East ci sono stati massacri di gente che protestava, che in Gran Bretagna c'è stata l'IRA per l'autonomia dell'Irlanda e adesso bolle in pentola quella per la Scozia, eccetera. Certo ambientalismo talebano non aiuta al dialogo sereno. In quanto alla Corsica, non va sottovalutata la costante rivendicazione di autonomia, che però sembra più che altro relegata ormai nelle generazioni più anziane. I francesi, che a volte non abbondano in "savoir faire", ci hanno fatto sopra anche la vignetta che le riproponiamo.

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



-- ALL'INTERNO --

Insignita Roberta Macii.	a pag. 2
Venezia gemellata con Miami.	a pag. 2
Porto di Livorno 2000 a Miami.	a pag. 2
Seatrade ok per Civitavecchia.	a pag. 2
Genova approva il POT.	a pag. 2
Calata Paita diventa "Porta".	a pag. 2
Confindustria La Spezia per il Polo della Subacquea.	a pag. 3
Agrigento e i suoi templi.	a pag. 3
Brindisi col vino del mare.	a pag. 4
Welfare, questo "quasi" sconosciuto.	a pag. 4
No alla plastica nella frutta.	a pag. 5
Al via dell'Hydrogen Expo.	a pag. 5
La Spezia e Carrara al Seatrade Cruise Global.	a pag. 5
Assiterminal: cold ironing sì, ma....	a pag. 5
Nasce l'ammiraglia della Guardia Costiera.	a pag. 6
Console USA da Sommariva.	a pag. 6
Con i bimbi del "Porto dei Piccoli".	a pag. 6
Tecnomar for Lamborghini 63 a Sidney.	a pag. 7
Velisti russi salvati dagli ucraini.	a pag. 7
Protocollo tra Dogana e nautica.	a pag. 7
Colpo grosso dell'antidroga.	a pag. 8
Partite IVA, un supporto.	a pag. 8
Federmanager sul welfare sanitario.	a pag. 8
Disordini, rivolte e lotta armata.	a pag. 9

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm. STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione 57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore Società Editoriale Marittima a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana

È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



RIMORCHIATORI RIUNITI
100 YEARS ANNIVERSARY

rimorchiatori.com



FROM GENOA TO THE WORLD

Rimorchiatori Riuniti in mostra.

Un viaggio multimediale alla scoperta di un secolo di storia

30 ottobre 2022
→ 9 gennaio 2023

Sala Armatori →
Galata Museo del Mare
→ Genova

galatamuseodelmare.it



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Una flotta italiana

Militare, l'ammiraglio Giuseppe Berutti Bergotto, anche se la conferma definitiva da Palazzo Chigi è ancora in attesa, destinata a arrivare probabilmente al G7 di Hiroshima a maggio.

La mossa - commenta Porro - segna un'altra chiara impronta dell'esecutivo di Giorgia Meloni in chiave geopolitica e di politica internazionale. Dopo il continuo sostegno alla causa ucraina, nonostante le numerose incertezze decise in questi mesi tra i suoi alleati ma la chiara impronta pro-Kiev del ministro degli Esteri, la leader di Fdi rimarca il suo tratto atlantista pure in funzione anti-cinese. I prodotti di questa impostazione erano comunque già chiari da quando si parla in tutte le occasioni ufficiali di "Mediterraneo allargato".

Una chiara rottura col passato, quando durante il Conte II l'Italia apriva alla Via della Seta della Cina. Oppure quando Beppe Grillo, frequentava l'ambasciata cinese a Roma. Ora, invece, il tratto filo-ucraino si associa ad una solida politica estera filo-Taiwan, lasciando alle spalle tante ambiguità italiane in tema di Russia e Cina.

La flotta italiana - continua il notiziario del conduttore televisivo - sarà accompagnata dal suo gruppo di scorta, composto da un cacciatorpediniere, una fregata e un rifornitore. Navigherà fino al Giappone prendendo poi la via del ritorno, al fine di concludere operazioni congiunte con gli alleati atlantici. Per di più, la missione sarà preceduta dall'invio nel Pacifico del pattugliatore d'altura Morosini, che compirà una crociera addestrati di quattro mesi. C'è infine il progetto, più volte rinnovabili visto per il Covid e poi la crisi geopolitica, della crociera intorno al mondo di nave Vespucci con gli allievi dell'Accademia Navale, con soste

programmate in India e Giappone (ma non solo).

Coordinare i "cold ironing"

sulla FuelEU Maritime, Assarmatori saluta con favore l'accordo europeo sul regolamento AFIR, strumento chiave per sostenere gli sfidanti obiettivi fissati dalle altre proposte del pacchetto Fit for 55.

Il regolamento, infatti, dovrebbe rafforzare lo sviluppo delle infrastrutture per i combustibili alternativi e della rete per attingere elettricità da terra, sviluppo peraltro già avviato dalla AFID (Direttiva sulle infrastrutture per i combustibili alternativi), attraverso obiettivi obbligatori nazionali.

Per il settore marittimo - sottolinea Assarmatori - in linea con le richieste dell'iniziativa FuelEU Maritime, viene richiesto agli Stati membri di assicurare la disponibilità della fonte di energia elettrica di terra (cold ironing) entro il 1° gennaio 2030 per i porti della rete TEN-T sulla base di criteri relativi alla frequenza della presenza di navi passeggeri e portacontainer, e di punti per il bunkeraggio di metano liquefatto (GNL, biogas liquefatto, metano sintetico liquefatto e miscele di questi) entro il 1° gennaio 2025. Inoltre, viene richiesto di sviluppare entro il 2025 un quadro politico nazionale che includa un piano di implementazione di infrastrutture per l'utilizzo da parte delle navi di combustibili alternativi, quali il metanolo, diversi dal metano liquefatto.

"Assicurare il necessario allineamento degli obblighi di utilizzo del cold ironing imposti alle navi dalla FuelEU Maritime con i corrispondenti requisiti a livello di infrastruttura stabiliti con l'AFIR è stata una delle nostre principali richieste - commenta il presidente di Assarmatori Stefano Messina - In tal senso accogliamo con favore l'e-

senzione da sanzioni per l'armatore nel caso in cui la nave sia attrezzata per attingere energia da terra ma non potesse farlo per mancanza o malfunzionamento della stessa rete mantenuta nell'accordo sulla FuelEU Maritime. Gli armatori hanno fatto investimenti e sono pronti a utilizzare il cold ironing nei porti in cui esso sia disponibile. Parliamo di uno strumento fondamentale non solo in vista degli obblighi introdotti dal regolamento FuelEU Maritime, ma anche e soprattutto per evitare che, con l'introduzione delle nuove norme stabilite dall'IMO con il Carbon Intensity Indicator (CI), la cui attuale declinazione penalizza pesantemente le unità in sosta, una fetta consistente della flotta italiana possa essere di fatto messa fuori mercato".

"All'interno del Fondo complementare al PNRR sono stati stanziati 700 milioni di euro proprio per il cold ironing nei porti italiani e alcuni progetti sono già in corso - aggiunge Messina - Abbiamo più volte affermato che occorre una visione nazionale e di sistema. Effettuare interventi sconsiderati e differenti non solo fra ogni singola Autorità di Sistema Portuale, ma anche all'interno di uno stesso scalo fra terminal e terminal, significherebbe sprecare ingenti risorse pubbliche e non pervenire ai risultati sperati in termini di riduzione.

L'autotrasporto contro ART

stradali (e non solo).

È l'ennesimo episodio per contestare quello che una quindicina di associazioni dell'autotrasporto - cui si stanno aggiungendo altre - sostengono essere un balzello inutile e comunque non dovuto. Per i governi precedenti le contestazioni dell'autotrasporto non sono mai state prese in considerazione: ci si riprova oggi, cercando di sensibilizzare il ministro e il viceministro

con un richiamo anche alle forti difficoltà che l'autotrasporto incontra sia per l'aumento dei costi del fuel, sia per le incertezze sul futuro dei motori, sia infine per i blocchi dell'Austria all'attraversamento del traforo del Brennero, blocchi che colpiscono quasi esclusivamente i mezzi italiani.

Cambiato capo pilota

del pilotaggio livornese dopo una serie di cure mediche dovute all'impegnativo lavoro sulle pilotine e sulle navi.

Il comandante Biancotti - scrive la nota della Capitaneria di Porto - regolerà il servizio di pilotaggio per i prossimi quattro anni con le attribuzioni previste dall'art. 114 del Regolamento.

Il comandante Simone Maggiani, il quale ha ricoperto questo prestigioso incarico negli ultimi quattro anni, lascia il timone al collega con una simbolica stretta di mano. Biancotti è stato a lungo un valido supporto al suo comando - ci ha detto Maggiani - e conosce profondamente le esigenze, le problematiche e i "must" del porto labronico.

Ad entrambi gli auguri più affettuosi del nostro giornale.

Cyber attacchi l'Italia

Cybersecurity e Data Protection del Politecnico di Milano dalla quale emerge che il 67% delle grandi imprese ha subito un aumento dei tentativi di attacco rispetto all'anno precedente e che il 14% delle grandi imprese dichiara di aver subito attacchi con conseguenze concrete.

Secondo Diego D'Amato, presidente e ad di Bureau Veritas Italia, "la cybersecurity è innanzitutto un fatto culturale: alla luce dei nuovi obblighi normativi, è indispensabile cambiare il mindset delle persone nelle organizzazioni, rivedendo comportamenti e abitudini per proteggersi dalle nuove minacce.

Nel mirino si trova in particolare il settore energia, una filiera arti-



GRUBER LOGISTICS

Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com

we move mountains

colata che vale più di 60 miliardi di euro, con oltre 3.800 imprese attive e con un numero di occupati stimato in 101 mila unità di lavoro. Ma anche una filiera su cui - in ragione della transizione verso una rete energetica digitalizzata o 4.0 - incombono sempre nuovi rischi, con nuovi accessi per gli hacker.

È proprio muovendo da questi dati che Bureau Veritas Italia con la partecipazione di Secura - società del gruppo BV specializzata in Cybersecurity - ha organizzato un incontro tecnico-informativo con l'obiettivo di approfondire l'evoluzione della Cybersecurity nel settore Energy e i rischi connessi a seguito di un attacco: dalla perdita di dati sensibili, all'interruzione di servizi infrastrutturali con conseguente sospensione della fornitura

di energia. Un incontro ispirato al massimo pragmatismo, ovvero alla messa a punto di strategie e metodologie efficaci per combattere il rischio cyber.

Il tavolo tecnico, composto da massimi esperti Bureau Veritas Italia e della società del gruppo Secura, ha visto anche la partecipazione di importanti esponenti nazionali e internazionali sulla tematica: Il Comitato elettrotecnico Italiano chiamato ad approfondire il tema del regolamento CEI 016, Colin and Partners - società di consulenza strategica in ambito informatico - impegnata sulla direttiva NIS2 e Cyber 4.0 Centro di competenza nazionale ad alta specializzazione sulla Cybersecurity, leader nelle strategie di sicurezza per una transizione digitale efficace.

SO.VE.CAR

CONCESSIONARIA CARRELLI ELEVATORI

- NOLEGGIO/VENDITA
- USATO PLURIMARCHE
- ASSISTENZA/MANUTENZIONE
- RICAMBI ORIGINALI
- SCAFFALATURE INDUSTRIALI PER LOGISTICA
- CORSI FORMAZIONE
 - CONDUCENTI CARRELLI ELEVATORI
 - OPERATORI PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI con rilascio abilitazione, secondo l'Accordo Stato/Regioni



Partner of
JUNGHEINRICH

Tel. 0586 421990 - Fax 0586 428818 - E-mail: info@sovecarsrl.it

www.ovecarsrl.it